

Viva il PCI

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Edizione straordinaria

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 146

★ ★

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1958

IL PCI GUADAGNA AL SENATO oltre mezzo milione di voti

Tutta la sinistra avanza Fallito il piano totalitario di Fanfani Crollano le destre a favore della DC

Il risultato del 7 giugno migliorato quasi ovunque - Forte progresso anche del Partito socialista - Avanzata comunista sia nelle campagne che nei centri urbani - Impetuosi progressi a Napoli, in Sicilia, a Potenza, a Perugia, nel Lazio, in Toscana, a Milano, a Bologna, a Mantova, a Foggia - Crollo dei "laurini", a Napoli - Perdite della D.C. in alcune grandi città - Ha votato il 94% degli iscritti nelle liste

I risultati definitivi delle elezioni per il Senato confermano il brillante e, per molti aspetti, impetuoso successo del PCI e della sinistra nel suo insieme, e il fallimento degli obiettivi ambiziosi della Democrazia cristiana.

Il PCI guadagna in voti e in percentuale. Esso sfiora, per il Senato, i 5 milioni e 700 mila voti, con un aumento di oltre 600 mila voti rispetto al 7 giugno. Questa cifra im-

ponente che si apre una situazione politica nella quale la forza del nostro partito e quella della sinistra in generale, contrapponendosi vittoriosamente ai punti clericali di monopolio assoluto del potere, e la forza con cui dovranno essere fatti i conti. Il popolo italiano ha sbarrato la strada ai piani totalitari di Fanfani, ha portato avanti il risultato del 7 giugno e indicato anco-

La ripartizione dei seggi al Senato

	1953	1958		1953	1958
P.C.I.	50	60	P.L.I.	3	4
P.S.I.	30	35	P.M.P.	3	5
Ind. Sin.	7	3			
P.S.D.I.	4	5	P.N.M.	16	2
Comunità	—	—	M.S.I.	9	8
P.R.I.-Rad.	2	—	Varie	—	—
D.C.	111	122	Totale	237	216
Volkspartei	2	2			

nente cala leggermente se si tien conto del modo come giocano le liste miste di sinistra, ma resta sempre al di sopra di 550 mila voti. E l'aumento in voti è impetuoso e irruento: in 10 seggi di più a Palazzo Madama, vittoria su tutta la linea, dunque.

Non è meno sensibile, in voti, in percentuali e in seggi, l'avanzata del PSI. Ne risulta, quindi, un potente spostamento generale a sinistra, con un aumento complessivo di circa 1 milione e 300 mila voti. Il significato di questa avanzata complessiva della sinistra, ottenuta attraverso l'avanzata contemporanea del PCI e del PSI, appare in tutta evidenza se si considera che la D.C. pur avanzando a spese esecutive delle destre estreme, ha registrato un aumento di 1 milione e un aumento di otto seggi. In votazioni generali, la D.C. ha avanzato, quindi, sensibilmente meno della sinistra.

Infine il crollo delle destre estreme, in voti, in percentuale e in seggi, completa il quadro del generale spostamento a sinistra dell'equilibrio politico nazionale.

Ne si può tacere che questo colpo d'occhio complessivo si riferisce alle elezioni senatoriali e che tutto lascia prevedere che i risultati delle elezioni per la Camera accentueranno ancora la tendenza generale verso sinistra.

E, dunque, una grande vittoria del nostro partito e delle forze popolari, quella che ci sta di fronte. E fin d'ora è del tutto evi-

ra una volta la via di una svolta a sinistra.

Questo risultato complessivo si colora di particolari entusiasmanti se si valutano i voti nel dettaglio. L'avanzata della sinistra e generale, si verifica ovunque, nei centri urbani e nelle campagne, al Nord, al centro e al Sud, e l'unico dato costante di questa costituzione popolare. L'avanzata del PCI, salvo qualche eccezione come il Veneto, è evidente in grandi regioni del Nord come la Lombardia, dove la D.C. cala, e eccezionale in regioni dell'Italia centrale come l'Emilia, con 189 mila voti in più e un 2 per cento in percentuale assoluta. Il crollo della D.C. in questa regione, e in altre regioni centrali, come l'Umbria, nelle città e nelle campagne, è evidente anche l'avanzata del PSI in Abruzzo, ad esempio, dove tale avanzata si affianca a quella del PCI e si contrappone a un calo del 2 per cento della D.C. I dati analitici indicano con più minore evidenza la liquidazione delle destre, e mostrano come anche l'avanzata della D.C. avvenuta a spese delle destre, non esista tuttavia in grandi centri urbani come Bologna, Firenze, Milano, Venezia, o in intere regioni come l'Abruzzo, l'Emilia, la Lombardia.

Risultato complessivo per il Senato

	1953		1958	
Voti validi	21.263.081		26.111.609	
PCI	5.022.651	20,7	5.691.816	21,8
PSI	2.901.099	11,9	3.683.815	14,1
PCI-PSI (1)	492.698	2,0	272.167	1,0
USI-UP (2)	180.951	0,7	—	—
Comunità (3)	91.611	0,4	112.769	0,5
PSDI	1.011.538	4,3	1.181.162	4,6
PRI-Radic. (4)	262.181	1,1	369.192	1,4
DC	9.708.322	40,0	10.757.656	41,2
DC e altri (5)	201.073	0,8	—	—
PLI	728.385	3,0	1.021.309	3,9
PRI-PLI-PSDI (6)	71.917	0,3	—	—
P. pop. Sud-Tirolo	107.139	0,4	120.250	0,5
PNM	1.732.793	7,1	566.265	2,2
PMP	—	—	783.936	3,0
MSI	1.180.376	6,9	1.119.712	4,3
PNM-MSI	—	—	311.000	1,3
Altre (7)	231.372	6,1	61.530	0,2

(1) Liste comuni tra comunisti e socialisti e altri raggruppamenti di sinistra.
(2) Le formazioni « Unità Popolare » e « Unione Socialista Indipendenti » sono confluite nel PCI, nel 1953 e nel 58.
(3) Per il 1953 abbiamo raggruppati i voti dei candidati per entità sotto gli auspici di « Terza Unità », del Partito dei contadini e del Partito sardo d'azione, nel 1958 si sono presentati nelle medesime liste.
(4) Nel 1953 soltanto Partito Repubblicano Italiano.
(5) Liste miste della DC con altri partiti (nel 1953, PRI, PLI, PSDI).
(6) Liste nelle quali si sono presentati, variamente uniti, questi tre partiti.
(7) Per il 1953 sono comprese tra le « Altre liste », l'Alleanza Democratica Nazionale (ADN), numerose liste minori e i candidati indipendenti.

A Napoli: "Lauro ha perduto, il P.C.I. va avanti!,, A Firenze: meno voti alla D.C., più voti al P.C.I.

Entusiasmo popolare - Caduta verticale dei monarchici in tutti i quartieri e nella provincia - Anche il PSI guadagna voti - I dati del successo

Grande successo del PCI a Napoli per la Camera

	PARZIALI 1958	DEFINITIVI 1953
P. C. I.	127.445	112.579
P. S. I.	35.483	27.400
P. S. D. I.	7.408	7.899
P. R. I. - Rad.	2.658	—
Comunità	4.339	—
D. C.	166.643	160.551
P. L. I.	10.223	14.429
P. M. P.	138.365	—
P. N. M.	5.923	139.037
M. S. I.	18.428	53.949

Come si vede PCI e PSI hanno già nettamente superato i risultati definitivi del 1953 pur mancando ancora 121 sezioni. Si prevede che il PCI toccherà i 144.000 voti e il PSI 40.000 voti. Il PMP di Lauro, che nelle amministrative aveva raccolto 276.000 voti, crolla paurosamente.

Per quanto riguarda la provincia (compreso il Capoluogo) i dati della Camera relativi a 1648 seggi su 2028 davano alle: 11 al PCI 224.383 voti, quasi gli stessi del 7 giugno; al PSI 71.660; al PSDI 21.335; al PRI-Radicale 6343; a Comunità 7650; alla DC 373.019; al PLI 21.184; al PMP 196.933; al PNM 10.232; al MSI 30.334.

« Dal nostro inviato speciale: NAPOLI, 27. In attesa di "Santità" Vito non è andato a dormire, nelle tre centrali i caffè sono stati aperti fino ad ora incredibilmente, le edicole dei giornali sono restite illuminate e la gente si affolla in capannelli sui marciapiedi in via Roma, come nei vecchi quartieri a parlare e commentare. Di ora in ora, a partire dalle sei del pomeriggio fino alle prime luci dell'alba, la sensazione delle grandi novità portate nella città e in tutta la provincia da e azzurri si è precisata fino alla certezza. La città sembrava immersa ne sonno, ma per mille segni di colpo è apparsa desta. O'ltre la mezzanotte ha udito correre per via Roma dei gruppi che gridano « Viva » e « Viva ».

I risultati definitivi del Senato a Roma

Voti validi 1.026.211 (889.712)

P.C.I. 225.398 - 21,96 (201.323 - 22,96)
P.S.I. 128.758 - 12,55 (79.111 - 8,90)
P.S.D.I. 25.305 - 2,47 (29.381 - 3,30)
P.R.I.-rad. 27.801 - 2,71 (19.166 - 2,19)
Comunità 7.591 - 0,74 (—)
D.C. 310.188 - 33,18 (301.983 - 31,28)
P.L.I. 19.328 - 4,31 (31.315 - 3,86)
P.M.P. 53.580 - 5,22 (—)
P.N.M. 21.171 - 2,38 (79.098 - 8,89)
M.S.I. 113.485 - 13,98 (128.218 - 14,11)

I risultati per la Camera nella città di Roma

	Mancano due sezioni	Tra parentesi i dati completi del '53
PCI	255.313	(234.193)
PSI	111.177	(81.869)
PSDI	37.290	(32.160)
PRI-Rad.	28.551	(20.365)
Comunità	7.131	(—)
DC	376.173	(329.261)
PLI	51.159	(11.817)
PMP	51.176	(—)
PNM	17.116	(81.865)
MSI	116.536	(111.639)
L'Ettore	4.887	(—)
Cattolici	3.593	(—)
FUSI	911	(—)

I dati complessivi delle elezioni per la Camera su 22 milioni di elettori

Il Ministro dell'Interno ha comunicato al giornalismo i seguenti risultati parziali per un totale di 22.320.125, senza fornire alcun confronto con le precedenti elezioni:

DC 9.520.181 (42,7%)
PCI 5.091.833 (22,8%)
PSI 3.683.815 (16,5%)
PSDI 1.019.739 (4,5%)
PLI 1.181.162 (5,2%)
PMP 783.936 (3,5%)
PNM 311.000 (1,4%)
MSI 1.119.712 (5,0%)
PRI-Rad. 326.205 (1,5%)
Seguono altre piccole liste con pochi voti.

I risultati del Senato regione per regione

(Tra parentesi i voti di percentuale ed i seggi del 1953.)

LAZIO

PSI 246.270, 12,8 seggi, 2 (142.149, 8,3, 11); DC 709.039, 36,9 seggi, 8 (642.682, 37,7); PRI-Rad. 51.219, 2,7 seggi, 0 (49.305, 2,9); MSI 116.172, 11,2 seggi, 2 (197.629, 11,5, 2); PLI 67.697, 3,5 seggi, 0 (31.315, 1,8); P.N.M. 17.116, 2,4 seggi, 0 (81.865, 4,3); P.C.I. 431.707, 22,4 seggi, 4 (356.393, 20,9, 4); P.N.M. 55.159, 2,9 seggi, 0 (145.925, 8,5, 1); COMUNITA' 10.157, 0,5 seggi, 0 (PSDI 52.550, 2,7 seggi, 0 (58.686, 3,4); PMP 87.224, 4,5 seggi, 1).

CAMPANIA

DC 811.871, 38,2 seggi, 10 (631.774, 34,4, 9); MSI 112.579, 5,3 seggi, 1 (139.548, 7,2, 1); PSDI 25.310, 2,5 seggi, 0 (30.179, 2,6, 0); PCI 428.450, 20,2 seggi, 5 (294.318, 15,3, 3); PRI-Rad. 27.801, 1,4 seggi, 0 (19.166, 1,0, 0); P.N.M. 21.171, 1,1 seggi, 0 (79.098, 4,1, 1); P.M.P. 53.580, 2,6 seggi, 0 (49.305, 2,9); MSI 116.172, 11,2 seggi, 2 (197.629, 11,5, 2); PLI 67.697, 3,5 seggi, 0 (31.315, 1,8); P.N.M. 17.116, 2,4 seggi, 0 (81.865, 4,3); P.C.I. 431.707, 22,4 seggi, 4 (356.393, 20,9, 4); P.N.M. 55.159, 2,9 seggi, 0 (145.925, 8,5, 1); COMUNITA' 10.157, 0,5 seggi, 0 (PSDI 52.550, 2,7 seggi, 0 (58.686, 3,4); PMP 87.224, 4,5 seggi, 1).

PUGLIA

PSI 246.270, 12,8 seggi, 2 (142.149, 8,3, 11); DC 709.039, 36,9 seggi, 8 (642.682, 37,7); PRI-Rad. 51.219, 2,7 seggi, 0 (49.305, 2,9); MSI 116.172, 11,2 seggi, 2 (197.629, 11,5, 2); PLI 67.697, 3,5 seggi, 0 (31.315, 1,8); P.N.M. 17.116, 2,4 seggi, 0 (81.865, 4,3); P.C.I. 431.707, 22,4 seggi, 4 (356.393, 20,9, 4); P.N.M. 55.159, 2,9 seggi, 0 (145.925, 8,5, 1); COMUNITA' 10.157, 0,5 seggi, 0 (PSDI 52.550, 2,7 seggi, 0 (58.686, 3,4, 0); PMP 87.224, 4,5 seggi, 1).

Avanzata per la Camera a Firenze, Bologna, Milano

FIRENZE (voti: PCI 77.816; PRI 17.116; PSDI 17.116; P.S.I. 17.116; P.S.D.I. 17.116; P.R.I.-Rad. 17.116; Comunità 17.116; D.C. 17.116; P.L.I. 17.116; P.M.P. 17.116; P.N.M. 17.116; M.S.I. 17.116)

BOLAGNA (voti: PCI 77.816; PRI 17.116; PSDI 17.116; P.S.I. 17.116; P.S.D.I. 17.116; P.R.I.-Rad. 17.116; Comunità 17.116; D.C. 17.116; P.L.I. 17.116; P.M.P. 17.116; P.N.M. 17.116; M.S.I. 17.116)

MILANO (voti: PCI 77.816; PRI 17.116; PSDI 17.116; P.S.I. 17.116; P.S.D.I. 17.116; P.R.I.-Rad. 17.116; Comunità 17.116; D.C. 17.116; P.L.I. 17.116; P.M.P. 17.116; P.N.M. 17.116; M.S.I. 17.116)